

Allegato 4: schema di domanda

Al Comune di Bari
Municipio 4 – (Carbonara, Ceglie, Loseto, S.Rita)
pec: municipio4.comunebari@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. al Comando di Polizia Municipale di Bari
pec: poliziamunicipale.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Istanza, ai sensi dell'art. 181 e dell'art. 264 commi 1 e 2 del DL 34 del 19.5.2020 per occupazione di suolo pubblico valida fino al 31 ottobre 2020.

Il sottoscritto.....
nato a Prov. il
residente inProv.....
via n.
Codice Fiscale/Partita IVA
in qualità di
n. tel. indirizzo e-mail indirizzo di PEC
Titolare della concessione n. del rilasciata da codesto Municipio
(eventuale)

formula **DOMANDA**

attraverso la trasmissione elettronica della presente comunicazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 181 DL 34/2020, per occupare, esclusivamente con la posa di elementi di arredo urbano quali sedie e tavolini, al più accompagnati da elementi ombreggianti (costituiti da ombrelloni) di modeste dimensioni e comunque conformi alle previsioni di cui alla delibera C.C. n. 51/11 («Regolamento occupazione suolo pubblico»)

lo spazio antistante il locale in cui si esercita l'attività, così come individuato nell'allegato schema grafico

lo spazio fronteggiante il locale "al di là" della sede stradale e prospiciente l'attività economica, così come individuato nell'allegato schema grafico

lo spazio, così come individuato nell'allegato schema grafico, in posizione diversa rispetto all'area fronteggiante la sede dell'esercizio ma nelle immediate vicinanze dello stesso

All'uopo, il sottoscritto, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 1 bis dell'articolo 75 del DPR 445/2000 nonché delle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, per come modificati dall'articolo 264 del DL n. 34/2020, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- di rispettare, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico, ubicato in via/viale/piazza n. civicole disposizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- di lasciare libero da qualsiasi occupazione lo spazio corrispondente alla carreggiata stradale;
- di rispettare, nella posa degli arredi, le modalità esecutive prescritte dall'art. 34 comma 2 del Regolamento sull'occupazione di suolo pubblico;
- di conformare la propria attività nella fase di posa degli elementi di arredo urbano alle «*linee applicative*» allegate sub 1 alla DGC n. 265 del 22/05/2020 ed «*linee guida*» redatte dalla Ripartizione Urbanistica, formalizzate con nota prot. 325119 del 26.11.2019 e già recepite nella richiamata delibera;
- di fare salvi i diritti dei terzi anche ai sensi dell'art. 34, comma 3, del Regolamento sull'occupazione di suolo pubblico;
- di obbligarsi a riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione permessa;
- di obbligarsi a rispettare le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 (Nuovo Codice della Strada) e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (d.P.R. n. 495/1992), nel regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e d'igiene vigenti;
- di rispettare ed adempiere a tutti gli oneri connessi alla tutela della sicurezza ed igiene ed a predisporre tutti gli apprestamenti necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro nel rispetto degli obblighi indicati dal D. Lgs. 81/08 e degli altri rivenienti dall'applicazione delle misure straordinarie per contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19, con particolare riferimento a quanto contenuto nel «*Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione*».

Inoltre, con riferimento all'occupazione di spazio pubblico fronteggiante il locale "al di là" della sede stradale e prospiciente l'attività economica, DICHIARA che:

la circostanza non corrisponde all'ipotesi di occupazione richiesta

la viabilità interessata è interna alla «*zona a traffico limitato*» di cui al comma 9 dell'art. 7 D.Lgs 285/92 «*Nuovo codice della Strada*» ed è classificata «*Strada urbana di quartiere*» o «*Strada locale*» dal comma 2 art. 2 D.Lgs 285/92

SI IMPEGNA

- a rimuovere le opere installate e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza.
- ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica in ampliamento, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti, ad adeguarsi alle disposizioni dell'art. 34 comma 5 del Regolamento sull'occupazione di suolo pubblico nonché alle indicazioni

degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi.

- ad esercitare l'attività secondo modalità conformi alla disciplina igienico-sanitaria stabilite dalle Autorità competenti, in linea con le indicazioni della Direzione Generale prot. 322114 del 22.11.2019 e previa acquisizione delle corrispondenti autorizzazioni sanitarie, se dovute.

- a ricollocare, alla fine dell'esercizio giornaliero delle attività, gli elementi di arredo urbano all'interno dell'esercizio commerciale oppure dell'area già formalmente concessa nei titoli autorizzatori precedentemente rilasciati.

- a garantire che l'occupazione del suolo pubblico avvenga senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando su marciapiedi, preservando un passaggio libero adeguato, secondo le indicazioni dell'art. 43 del Regolamento.

ALLEGA

- schema planimetrico recante il rilievo dello stato dei luoghi la individuazione dell'area occupata (ex novo e/o in ampliamento) e gli ingombri quotati;

- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (carta d'identità, passaporto o patente).

Bari, li

Firma del titolare o legale rappresentante